

Il Ragionevole Sospetto Dubbi E Misteri Nei Casi Pi Controversi Della Cronaca Nera Italiana

Getting the books **Il Ragionevole Sospetto Dubbi E Misteri Nei Casi Pi Controversi Della Cronaca Nera Italiana** now is not type of inspiring means. You could not isolated going later ebook increase or library or borrowing from your links to entre them. This is an entirely simple means to specifically get guide by on-line. This online notice **Il Ragionevole Sospetto Dubbi E Misteri Nei Casi Pi Controversi Della Cronaca Nera Italiana** can be one of the options to accompany you later having new time.

It will not waste your time. acknowledge me, the e-book will agreed reveal you new business to read. Just invest little become old to right to use this on-line publication **Il Ragionevole Sospetto Dubbi E Misteri Nei Casi Pi Controversi Della Cronaca Nera Italiana** as competently as review them wherever you are now.

Dizionario universale delle scienze ecclesiastiche che comprende la storia della religione ... opera compilata dai padri Richard e Giraud - 1853

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni ... compilata da una societa di ecclesiastici ... e diretta da Fr. Pietro Pianton - Fr Pietro Pianton 1862

À Il Â diavoletto giornale diabolico, politico, umoristico, comico e se occorresse pittorico - 1852

Delle grandezze del gloriosissimo patriarca S. Giuseppe discorsi del padre Giuseppe Verthamont - Giuseppe Verthamont 1846

Physiognomy, Or, The Corresponding Analogy Between the Conformation of the Features and the Ruling Passions of the Mind - Johann Caspar Lavater 1827

Enciclopedia ecclesiastica ... - 1862

Julian the Apostate - Gaetano Negri 1905

L'Italia che scrive - 1920

Misteri per un Anno - - Stefano Panizza 2018-05-25

La comprensione dei fenomeni misteriosi passa non solo dalla conoscenza della specifica materia, ma anche dal contesto nel quale è inevitabilmente inserito. Ogni singolo evento è talmente indefinito nelle sue caratteristiche che lo si potrebbe convenzionalmente assegnare a una materia piuttosto che a un'altra, senza timore di smentite. Così è nata l'idea di raccontare per tutti i giorni dell'anno una storia insolita, a volte realmente misteriosa, in altre tale solo grazie a evidenti forzature. In taluni casi si tratta di vicende poco conosciute, in altri il risultato di un'esperienza diretta di contatto dell'autore con l'inspiegabile. Lo scopo è accompagnare il lettore con un racconto breve e originale, che faccia nascere la curiosità per quel mondo alternativo, nella speranza che il

libro - il primo dei due suddivisi per semestre - sia un compagno di viaggio semplice, immediato, divertente e anche motivo di riflessione. Stefano Panizza è nato il 6 luglio 1963 a Zibello (Parma). Lo si può definire uno studioso del Mistero, della Scienza e della Storia. Ha relazionato in convegni nazionali, in programmi radiofonici e televisivi e le sue ricerche sono apparse, oltre che su vari siti Internet, in diverse riviste specializzate, tra cui *Tracce d'eternità* e *Dreamland*. Attualmente è docente presso l'Università della Terza Età di Salsomaggiore Terme. Ha pubblicato "Misteri di Parma - volume I e II" ed "Enigmi di Parma". *I Misteri di Roma contemporanea* - 1861

"La" Bilancia - 1851

L'ITALIA DEI MISTERI SECONDA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il ragionevole sospetto - Vittoriana Abate 2016-12-01

Un'analisi puntuale dei più eclatanti casi di cronaca nera italiani, dagli indecifrabili cold case degli anni Cinquanta agli omicidi ancora avvolti dalla nebbia del sospetto, fino ai più recenti fatti di sangue che hanno sconvolto l'opinione pubblica nazionale. Attraverso un'attenta e puntuale disamina, *Il ragionevole sospetto* ripercorre la trama di quella complessa tessitura che compone ogni delitto, quel torbido intreccio di bugie, mistero, occultamenti, depistaggi e crudeltà. Un libro che si addentra

nelle zone d'ombra della più insospettabile realtà quotidiana. Roberta Bruzzone Quali sono le analogie che legano alcuni tra i delitti più efferati degli ultimi anni? L'inquietante "normalità" degli assassini, dei loro complici, delle loro relazioni affettive. La banalità omicida che spinge a uccidere senza un apparente motivo: il movente labile, incomprensibile, che spinge l'indagine verso la frontiera scientifica e tecnologica alla ricerca di indizi e prove, oltre ogni ragionevole dubbio. Il male di vivere, quando i giovani perdono il senso della realtà e smarriscono ogni empatia umana tra mondi virtuali e disagio sociale. La violenza inaudita subita da donne ignare e vittime innocenti, spesso durante l'ultimo appuntamento con il loro carnefice. In questo libro gli autori analizzano con la competenza professionale e il piglio giornalistico che li contraddistingue le storie e i protagonisti di "ordinario male" rimasti indelebili tra le pagine e le immagini della cronaca nera italiana. Vittoriana Abate, salernitana, giornalista professionista, scrittrice, laureata alla Facoltà di Giurisprudenza. Dal 1990 lavora in Rai nei programmi giornalistici. Da diciassette anni è inviata della trasmissione di Raiuno Porta a Porta condotta da Bruno Vespa. Collabora con L'Arena di Massimo Giletti ed è opinionista fissa nei programmi di informazione di Raiuno. È esperta di cronaca nera e giudiziaria. Si è occupata dei più noti delitti e dei più clamorosi processi del nostro Paese. È autrice del libro *Ciro vive* e dell'inchiesta giornalistica *Le verità sommerse*. Cataldo Calabretta, avvocato, docente di Diritto dell'Informazione e della Comunicazione presso l'Università Ecampus di Novedrate (Co). Dal 2002 è giornalista pubblicista. È dottore di ricerca in Diritto Privato e dal 2003 svolge attività di ricerca presso l'Università della Calabria. È docente del Master di II livello di Scienze Criminologico-Forensi presso l'Università La Sapienza di Roma. Esercita nel suo studio legale di Roma, è un volto popolare ai telespettatori di Raiuno, in qualità di consulente e di opinionista partecipa alle trasmissioni di approfondimento di cronaca giudiziaria. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e cura rubriche legali per alcuni settimanali italiani.

IL PIEMONTE - Antonio Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I

letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Opere del padre Daniello Bartoli della Compagnia di Gesu - Daniello Bartoli 1832

I misteri di Udolpho - Ann Radcliffe 2013-08-26

Considerato l'archetipo del romanzo gotico, I misteri di Udolpho fu pubblicato nel 1794, anno dell'ascesa e della caduta di Robespierre. Sull'apparente struttura del racconto di formazione femminile, Ann

Radcliffe modella un percorso attraverso gli spazi sublimi del terrore, nei quali l'eroina si smarrisce in una vertigine noir che la conduce oltre i limiti della ragione e della natura. Nella Francia del 1584 la giovane e sensibile Emily St. Aubert, rimasta orfana di entrambi i genitori, viene rinchiusa dalla zia Madame Cheron e dal suo compagno, il perverso zio Montoni, nel tenebroso castello di Udolpho, sugli Appennini. Solo dopo una convulsa serie di avvenimenti agghiaccianti Emily riesce a riacquistare la libertà e a ricongiungersi con il suo innamorato, Valancourt. L'introduzione al romanzo di Viola Papetti, oltre a definire il genere gotico, racconta come la "debole mano" di Ann Radcliffe sia riuscita a trasfigurare il castello di Udolpho in una perfetta e animata macchina del terrore.

Buffalo Bill - Pier Luigi Gaspa 2016-12-01

«Quando nel West la storia incontra la leggenda, vince la leggenda».

L'uomo che uccise Liberty Valance, regia di John Ford Nulla può adattarsi meglio a questa affermazione della figura di William Frederick Cody, Buffalo Bill. Personaggio che ha incarnato l'epopea del West con la sua vita sospesa fra realtà e finzione - dalle imprese giovanili come Pony Express, scout e cacciatore di bisonti alle pagine di narrativa e ai palcoscenici teatrali di cui è stato protagonista - e diventato, infine, il principale animatore del Wild West Show, lo spettacolo che ha contribuito a diffondere in tutti gli Stati Uniti e in Europa il Mito della Frontiera. Il West non è soltanto un preciso periodo storico attraversato dagli Stati Uniti d'America nella seconda metà dell'Ottocento, è anche uno di quei luoghi a parte della fantasia nel quale milioni di appassionati si sono immersi per generazioni. Una sorta di Isola che non c'è, di Paese delle Meraviglie nel quale agiscono figure diventate un classico dell'immaginario collettivo: il cowboy, l'indiano, il pistolero, lo sceriffo, la cavalleria... E personaggi che dalla storia sono passati direttamente alla leggenda, come Davy Crockett, Wyatt Earp, Jesse James, Billy the Kid, Calamity Jane, Toro Seduto, Geronimo o George Armstrong Custer, protagonisti di innumerevoli rivisitazioni filmiche o letterarie - spesso tutt'altro che fedeli alla realtà storica - che rimangono ancora oggi impressi indelebilmente nella memoria. Ma nessuno di loro, per quanto

celebri siano le sue gesta, può eguagliare il simbolo stesso del Far West, della Frontiera, della Conquista: William Frederick Cody, Buffalo Bill, uno dei protagonisti della nascente cultura di massa che ha permeato il mondo intero negli ultimi centocinquant'anni. Questo saggio di Pier Luigi Gaspa, tra realtà e fantasia, Storia e fiction, aneddoti e curiosità, è una scorribanda nella straordinaria vita di Buffalo Bill e nell'Epopea dell'Ovest americano. Pier Luigi Gaspa, biologo prestato al fumetto e non restituito, traduttore e saggista, si interessa in particolare dell'uso educativo e didattico delle strisce disegnate. Fra i suoi libri, La scienza tra le nuvole (2007, con Giulio Giorello), Per la libertà. La Resistenza nel fumetto (2009, con Luciano Niccolai), Verso Selene. Il romanzo dell'Uomo sulla Luna. Dall'immaginazione alla scienza (2009). Per Imprimatur ha pubblicato nel 2016 Madame Curie. Indipendenza e modernità.

Storia del popolo di Dio dalla nascita del Messia sino al fine della sinagoga tratta da' soli libri santi ovvero il testo sacro de' libri del Nuovo Testamento ridotto in un corpo di storia dal padre Isacco-Gioseffo Berruyer ... Seconda parte tradotta dal francese giusta l'edizione di Anversa da un religioso della medesima compagnia. Tomo primo [-quarto] - 1756

Il Vero amico - 1852

The Leopard - Giuseppe Di Lampedusa 2007-11-06

Set in the 1860s, *The Leopard* tells the spellbinding story of a decadent, dying Sicilian aristocracy threatened by the approaching forces of democracy and revolution. The dramatic sweep and richness of observation, the seamless intertwining of public and private worlds, and the grasp of human frailty imbue *The Leopard* with its particular melancholy beauty and power, and place it among the greatest historical novels of our time. Although Giuseppe di Lampedusa had long had the book in mind, he began writing it only in his late fifties; he died at age sixty, soon after the manuscript was rejected as unpublishable. In his introduction, Gioacchino Lanza Tomasi, Lampedusa's nephew, gives us a

detailed history of the initial publication and the various editions that followed. And he includes passages Lampedusa wrote for the book that were omitted by the original Italian editors. Here, finally, is the definitive edition of this brilliant and timeless novel. (Translated from the Italian by Archibald Colquhoun.)

L'Eco di Savonarola, foglio mensile diretto da Italiani cristiani - 1848

Sinonimi ed aggiunti italiani raccolti dal padre Carlo Costanzo Rabbi bolognese ... con in fine un trattato de' sinonimi, degli aggiunti, e delle similitudini - Carlo Costanzo Rabbi 1783

Maia - 1997

Il segreto di Fulcanelli - 2014-11-02

Un anziano bibliotecario ucciso a pochi passi dalle mura vaticane; un misterioso messaggio vergato poco prima di morire su un foglio strappato dalla rubrica dei necrologi; un investigatore scettico e un giornalista specializzato in tematiche misteriose. Sopra di loro l'ombra di un personaggio che non dovrebbe esistere ma che si rivela essere estremamente reale. L'indagine porterà i due protagonisti sulle tracce di un segreto nascosto da centinaia d'anni, un segreto che potrà essere rivelato soltanto passando attraverso le quattro fasi alchemiche; da Roma a Napoli, da Torino a L'Aquila, in un crescendo di tensione che segnerà indelebilmente l'anima e la coscienza dei due investigatori. Nei sotterranei della Cattedrale di Chartres si scoprirà che non tutto ciò che appare corrisponde alla realtà, e che indagando il noto, molto spesso, ci si ritrova a svelare l'ignoto.

Breaking Dawn - Stephenie Meyer 2008-08-02

In the explosive finale to the epic romantic saga, Bella has one final choice to make. Should she stay mortal and strengthen her connection to the werewolves, or leave it all behind to become a vampire? When you loved the one who was killing you, it left you no options. How could you run, how could you fight, when doing so would hurt that beloved one? If your life was all you had to give, how could you not give it? If it was

someone you truly loved? To be irrevocably in love with a vampire is both fantasy and nightmare woven into a dangerously heightened reality for Bella Swan. Pulled in one direction by her intense passion for Edward Cullen, and in another by her profound connection to werewolf Jacob Black, a tumultuous year of temptation, loss, and strife have led her to the ultimate turning point. Her imminent choice to either join the dark but seductive world of immortals or to pursue a fully human life has become the thread from which the fates of two tribes hang. This astonishing, breathlessly anticipated conclusion to the Twilight Saga illuminates the secrets and mysteries of this spellbinding romantic epic. It's here! #1 bestselling author Stephenie Meyer makes a triumphant return to the world of Twilight with the highly anticipated companion, *Midnight Sun*: the iconic love story of Bella and Edward told from the vampire's point of view. "People do not want to just read Meyer's books; they want to climb inside them and live there." -- Time "A literary phenomenon." -- The New York Times

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della Sacra Scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni, vizii, virtu', diritto canonico, liturgia, riti, storia ecclesiastica, missioni, concilii ... - 1862

The Shadow Line (□□□) - Joseph Conrad 2011-04-15

The story of a young and inexperienced sea captain whose first command finds him with a ship becalmed in tropical seas and a crew smitten with fever. As he wrestles with his conscience and with the sense of isolation that his position imposes, the captain crosses the "shadow-line" between youth and adulthood.

Biblioteca italiana dei predicatori ossia emporis di materie concionabili. Opera compilata da Cristiano Carli - Cristiano Carli 1845

MAFIOPOLI PRIMA PARTE - Antonio Giangrande 2020-08-31

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di

cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni, vizii, virtu, diritto canonico, liturgia, riti, storia ecclesiastica, missioni, concilii, eresie, scismi, biografia e bibliografia ecclesiastiche ... - 1862

Il viaggio - Filiberto Melia 2021-05-10

Questo libro dell'Avv. Melia (che segue il primo "Piccola guida dell'Apprendista, Storia, Leggende, Miti e Simboli della cultura Massonica") è un'opera preziosa perché è, al tempo stesso, una carta

nautica; è il diario del viaggio massonico dello stesso Autore. Il lettore vi troverà importanti indicazioni, anche per il suo viaggio, e scoprirà quali sono i punti di riferimento principali e ne visiterà i luoghi più importanti. Come ogni guida anche questo volume parte dalla storia della Massoneria e dell'anti-massoneria su base cattolica, che tanta parte ha avuto sugli stereotipi pregiudiziali, nati intorno ai figli della vedova. Infine, il libro, porta ad un ultimo approdo, ad una terra vasta e importante: lo gnosticismo. Lo gnosticismo è una dimensione di grande rilevanza nella storia religiosa e del pensiero giacché, da oltre 1800 anni, è un vento che imperversa sull'umanità, né, oggi giorno, accenna a diminuire d'intensità. L'Isola dello "gnosticismo", nel vasto arcipelago massonico è una terra, che potrebbe rivelare molte sorprese ed in questa opera ha il merito di condurre il lettore (che avrà l'onere di orientarsi da solo) a trovare il suo porto, la propria chiave del Tempo.

Enciclopedia ecclesiastica in cui trattasi della sacra scrittura, della dogmatica, morale, ascetismo, passioni, vizii, virtu, diritto canonico, liturgia, riti, storia ecclesiastica, missioni, concilii, eresie, scismi, biografia e bibliografia ecclesiastiche ... compilata da una societa di ecclesiastici ... - 1862

ANNO 2022 LA GIUSTIZIA OTTAVA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE
Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODI
OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo.
Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non

conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Life Of Galileo - Bertolt Brecht 2015-02-13

This Student Edition of Brecht's classic dramatisation of the conflict between free enquiry and official ideology features an extensive introduction and commentary that includes a plot summary, discussion of the context, themes, characters, style and language as well as questions for further study and notes on words and phrases in the text. It is the perfect edition for students of theatre and literature Along with Mother Courage, the character of Galileo is one of Brecht's greatest creations, immensely live, human and complex. Unable to resist his appetite for scientific investigation, Galileo's heretical discoveries about the solar system bring him to the attention of the Inquisition. He is scared into publicly abjuring his theories but, despite his self-contempt, goes on working in private, eventually helping to smuggle his writings out of the country. As an examination of the problems that face not only the scientist but also the whole spirit of free inquiry when brought into conflict with the requirements of government or official ideology, Life of Galileo has few equals. Written in exile in 1937-9 and first performed in Zurich in 1943, Galileo was first staged in English in 1947 by Joseph Losey in a version jointly prepared by Brecht and Charles Laughton, who played the title role. Printed here is the complete translation by John Willett.

Il caso Kodra - Renato Olivieri 2013-06-25

Milano, una fredda sera di gennaio. Una donna viene investita sotto casa da un'auto che fugge; di lì a poco muore al Policlinico, dopo aver pronunciato una sola parola incomprensibile, forse un nome. Paola, Pola, ma potrebbe essere anche Paolo, tanto la voce era flebile, sostiene l'infermiera che l'ha assistita. La nebbia è fitta, sulla città e sulle indagini: non ci sono testimoni attendibili e il caso sta per essere archiviato. Ma il nome di via Catalani, la strada in cui è avvenuto

l'incidente, evoca nel vice commissario Giulio Ambrosio ricordi e nostalgie. Decide così di occuparsi direttamente del caso, in cui qualcosa non torna: forse non si è trattato solo di una sventura, forse la povera signora Kodra non è stata vittima di un pirata della strada ma di un assassino. Chi era Anna Kodra? Chi poteva volerla morta? E perché?
"Il Diavoletto - Tito Dellaberrenga 1861

Sermoni sacri del R.P. Claudio La Colombiere della Compagnia di Gesù. Nuovamente tradotti dalla lingua francese nell'italiana, e divisi in due tomi. Tomo primo (-secondo) - 1761

Il divin salvatore periodico settimanale romano - 1872

Prediche di mr. Massillon vescovo di Clermont, fu prete dell'oratorio, uno de' quaranta dell'Accademia Francese. Quaresimale. Tomo 1. [-2.] - 1768

LA MAFIA DELL'ANTIMAFIA SECONDA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE 2017-05-24

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e

non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!